Comune di Nocera Superiore

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 233 del 19 aprile 2016

OGGETTO Approvazione Piano della Performance 2016-2018.

L'anno duemilasedici questo giorno diciannove del mese di aprile alle ore 18,00 col prosieguo, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dr. Giovanni Maria Cuofano, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
Cuofano	Giovanni Maria	Sindaco	☒	☐
Vigorito	Maria Giuseppa	Vice Sindaco/Assessore	☐	☒
Citarella	Massimiliano	Assessore	☒	☐
Fortunato	Teobaldo	Assessore	☒	☐
Sessa	Carmine Paolo	Assessore	☒	☐
Riso	Maria Stefania Maddalena	Assessore	☒	☐

Partecipa il Segretario Generale **d.*ssa Lucia Celotto***, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2016 - 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'allegata proposta di deliberazione;
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il TUEL 267/2000;
- la L. 150/2009;
- lo Statuto comunale

Con voti unanimi, favorevoli ed espressi nelle forme di legge dagli assessori presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare

- la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- il Piano della Performance anno 2016 - 2018 che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti dei consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000..

Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

- Che l'art. 10, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 150/2009 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance;
- Che tale piano individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca altresì gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale responsabile delle strutture apicali dell'Ente, con i relativi indicatori;
- Che il predetto piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà ,poi, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;
- Che occorre adottare per il periodo 2016 - 2018 il Piano della Performance;

PROPONE

1. di approvare Il Piano della Performance 2016 - 2018, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del Piano della Performance 2016 – 2018 sul sito web del Comune di Nocera Superiore alla sezione trasparenza;
3. di dare alla deliberazione di approvazione della presente proposta l'immediata eseguibilità

Il Sindaco
Avv. Giovanni Maria Cuofano

Il Segretario Generale
Dott.ssa Lucia Celotto

OGGETTO: "*Approvazione Piano della Performance 2016 - 2018*".

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere _____

Nocera Superiore lì _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Lucia CELOTTO

Area finanziaria – Economato – Tributi

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.° 267 come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 147/2012, in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere _____

Nocera Superiore lì 12.4.2016

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria Economato e Tributi
Dott. Angelo PADOVANO

COMUNE di NOCERA SUPERIORE

Provincia di Salerno



PIANO DELLA PERFORMANCE

2016 – 2018

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il piano della performance 2016-2018 (di seguito "Piano" o "PDP") descrive gli obiettivi che il Comune di Nocera Superiore si propone di raggiungere nel corso del triennio, tenuto conto delle condizioni di contesto attuali e di quelle future.

Il Piano costituisce l'organizzazione in processi delle linee programmatiche, del Piano di sviluppo generale dell'amministrazione e del D.U.P approvato con delibera di G.M. n. 412 del 7 dicembre 2015.

Per tali ragioni è un documento che essendo l'anello di congiunzione tra le suddette linee programmatiche, il Piano di sviluppo generale, e il D.U.P. è il presupposto degli altri documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica, Bilancio di previsione pluriennale, Bilancio di previsione annuale, Piano esecutivo di gestione). Esso è aggiornato ogni anno per scorrimento temporale.

Il Piano si propone di collegare e comunicare le informazioni contenute nei suddetti documenti di programmazione e costituisce il primo PDO finalizzato ad assegnare gli obiettivi ai dirigenti e nel contempo ha lo scopo di aiutare i cittadini e gli altri stakeholder a comprendere meglio la performance dell'ente sotto i seguenti profili:

- dell'efficacia delle politiche pubbliche;
- della qualità dei servizi pubblici;
- del contenimento dei costi;
- della salvaguardia di delicati equilibri economici, finanziari e patrimoniali;

Coerentemente con quanto suggerito dall' ANAC il PDP è un documento redatto secondo le modalità del "cascading" che, partendo dalle aree strategiche, individua *in primis:*

- obiettivo strategico
- progetti innovativi

e quindi:

- obiettivi operativi collegati a obiettivi strategici e progetti innovativi

L'attività ordinaria dell'ente non è contenuta in esso, ma è demandata all'attività gestionale di ciascun dirigente.

L'interrelazione tra tutti i progetti strategici e l'attività ordinaria porta alla mappatura dell'intera attività del Comune.

Per assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance è intendimento dell'amministrazione rieleggere gli attuali processi e strumenti di programmazione/progettazione in un'ottica unitaria, attraverso il miglioramento del collegamento con il PEG e il Piano anticorruzione e trasparenza.

L'obiettivo finale è quello di rilanciare il rapporto di trasparenza e lo scambio continuo che l'amministrazione comunale ha voluto avviare con la città, soprattutto in questo momento di crisi economica e sociale che richiede grande coesione sociale, partecipazione, trasparenza; valori che trovano la loro concreta attuazione solo attraverso lo strumento della misurazione delle attività svolte dall'Ente e la rendicontazione dei risultati, in coerenza con le risorse assegnate.

AMBITI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La Performance Organizzativa è misurata rispetto ai seguenti ambiti:

- Linee di mandato del Sindaco
- Progetti Innovazione
- Progetti di miglioramento delle attività amministrative
- Efficienza ed efficacia delle attività Ordinarie

Il modello di misurazione e valutazione della Performance classifica gli ambiti di misurazione della Performance in due grandi categorie:

- Performance collegate alla strategia, ai progetti innovativi e di miglioramento
- Performance collegate allo svolgimento efficiente ed efficace delle attività ordinarie

Il Piano della Performance descrive e comunica solo le performance collegate alla strategia, ai progetti innovativi e di miglioramento.

Le performance collegate alle attività ordinarie sono contemplate nelle schede di assegnazione degli obiettivi alle singole aree e/o servizi omogenei. Sia il Piano della Performance che le attività ordinarie sono collegate al PEG e controllati e monitorati attraverso il controllo di gestione quale supporto alle attività del Responsabile Anticorruzione e trasparenza, nonché controllo interno e al Responsabile dell'Area Economico – finanziaria.

In questo modo, il Piano della Performance diventa un documento comprensibile da tutti e alleggerito di obiettivi, comunque rilevanti per le singole Aree e Servizi Omogenei, ma non facilmente comprensibili e percepiti come valore aggiunto da parte dei cittadini.

- Nelle prossime parti del PdP si approfondiranno gli obiettivi collegati a:

- Linee di mandato del Sindaco

- Progetti Innovazione

- Progetti di miglioramento delle attività amministrative

- PdP 2016-2018.

L' ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della Performance riporta graficamente le aree strategiche, che rappresentano gli ambiti su cui viene misurata e valutata la performance dell'Ente riportata nel PdP, e gli obiettivi ad esse collegati.

L'albero è articolato in tre livelli:

1° Livello: *Aree Strategiche* che sono:

- Linee di mandato del Sindaco
- Progetti Innovazione
- Progetti di miglioramento delle attività amministrative
- PdP 2016 - 2018

2° Livello: Obiettivi Strategici per ciascuna aree strategica.

Le linee di Mandato del Sindaco gli obiettivi strategici sono raggruppati per area tematica ossia:

coesione sociale, sostenibilità ambientale, sviluppo economico.

Per i Progetti di Innovazione gli obiettivi strategici sono i progetti innovativi attivati.

Per i progetti di miglioramento delle attività amministrative, gli obiettivi strategici coincidono con gli obiettivi di miglioramento

3° Livello: Obiettivi Operativi per ciascun obiettivo strategico.

Per gli obiettivi strategici collegati alle aree tematiche gli obiettivi operativi non sono riportati nell' albero ma nelle schede di descrizione degli obiettivi riportate nel PdP.

Per gli obiettivi strategici Progetti di Innovazione gli obiettivi operativi coincidono con i cambiamenti indotti dai progetti e sono riportati nell'albero.

Per i progetti di miglioramento delle attività amministrative gli obiettivi operativi molto spesso coincidono con gli obiettivi strategici.

Gli obiettivi operativi possono anche non essere annuali quindi il PdP riporta l'obiettivo operativo chiarendo quale risultato si intende raggiungere nel triennio.

Gli obiettivi collegati al PdP non rientrano in queste categorie, ma nel PdP sono presenti per creare continuità rispetto al precedente.

GLI STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

Gli obiettivi strategici ed operativi sono descritti in apposite schede per meglio comunicare le informazioni rilevanti ad essi associati. La scheda ha un formato differente per le 4 Aree Strategiche.

Per quanto riguarda l'Area Strategica "Linee di Mandato del Sindaco", nella scheda sono riportate le seguenti informazioni:

- assessorato di riferimento e assessore

- area responsabile

- area coinvolte

- tabella riassuntiva dell'obiettivo strategico in cui è indicato:

a. servizio/progetto attivato connesso all'obiettivo strategico

b. risultato al 2016 rispetto all'indicatore scelto e target per il triennio successivo

- tabella riassuntiva degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico in cui, per ciascun obiettivo operativo, è indicato:

a. riferimento al PEG

b. area responsabile

c. Indicatore

d. Valore al 2016

e. Target al 2016, 2017 e 2018

Per gli obiettivi collegati ai Progetti di Miglioramento dell'Amministrazione e al PdP 2016-2018, è riportata una tabella riassuntiva degli obiettivi operativi previsti in cui, per ciascun obiettivo operativo, è indicato:

a. riferimento al PEG

b. area responsabile

c. Indicatore

d. Valore al 2016

e. Target al 2016, 2017 e 2018.

ALBERO DELLA *PERFORMANCE*

1.Linee di Mandato del Sindaco

1.1 COESIONE SOCIALE
1.1.1 Area anziani
1.1.2. Area minori
1.1.3 Politiche giovanili
1.1.4 Scuola e formazione
1.1.5 Biblioteca
1.1.6. Regolamenti
1.1.7 Cultura
1.1.8 Sport

1.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
1.2.1 Raccolta differenziata
1.2.2. Efficientamento dei servizi

1.3 SVILUPPO ECONOMICO
1.3.1 Valorizzazione dei beni comunali.
1.3.2. Patrimonio

2. Progetti Innovazione

2.1.INNOVIAMO INSIEME
2.1.1 Ristrutturazione Infrastruttura ITC
2.1.2 Erogazione dei servizi
2.1.3 Back office e produttività
2.1.4 Interoperabilità e cooperazione applicativa

2.2 P.U.C
2.2.1. Redazione della proposta preliminare di PUC
2.2.2. Processo di partecipazione per la valutazione ambientale strategica e approvazione preliminare di PUC.
2.2.3. Redazione proposta definitiva.
2.2.4. Processo di approvazione proposta definitiva di PUC
2.2.5. Partecipazione finale e approvazione.
2.2.6. Redazione ed approvazione regolamento edilizio ed urbanistico comunale

3. Miglioramento dell'Amministrazione

3.1. Piano Formazione

3.2. mappatura processi

3.3. Protezione civile

3.4. Repressione abbandono rifiuti

3.5. Ricognizione e riordino tecnico – amministrativo cimitero.

3.6. Anti corruzione e trasparenza

4. PdP 2016 - 2018

Cruscotto Indicatori
(esplicato nel paragrafo di riferimento dell'obiettivo misurato).

LINEE DI MANDATO DEL SINDACO

1.1. Coesione Sociale

L'obiettivo principale del seguente piano di miglioramento della performance è quello di determinare le condizioni cha permettano un miglioramento dell'attuale assetto degli uffici e dei servizi che prescinda dall'accorpamento degli stessi , anche a fronte della carenza di personale verificatosi nell'ultimo periodo, per target di utenti e concentri le proprie energie sulle funzioni perseguite, ovvero quelle del segretariato sociale e professionale territoriale, dell'offerta di servizi residenziali, di servizi domiciliari e di erogazione di servizi a sostegno delle famiglie meno abbienti. Il modello prospettato è quello che meglio rappresenta la centralità del cittadino nel sistema di offerta e che più facilita l'accesso ai servizi prescindendo da imposizioni burocratiche disomogenee tra servizi che, molto spesso, ingenerano confusione e senso di smarrimento in chi si trova in uno stato di bisogno. Alle diverse aree omogenee di intervento occorre affiancare una area di controllo e di reporting indispensabile per la valutazione delle policy.

SERVIZI ALLA PERSONA							
PROGETTO OPERATIVO	**RIFERIMENTO PEG**	**RESPONSABILE**	**INDICATORE**	**OBIETTIVI**	**TARGET 2016**	**TARGET 2017**	**TARGET 2018**
Servizi alla persona anziani ADA ADI	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di utenti assistiti	Favorire attraverso i servizi domiciliari le persone anziane nel proprio contesto familiare e sociale , supportando le famiglie che hanno in carico congiunti non autosufficienti	Verifica annuale con la somministrazione di schede di gradimento del servizio	Monitoraggio eventuali servizi di supporto alfine di migliorare la vita degli anziani	Ottimizzare le risorse esistenti per i servizi domiciliari e generare valore attraverso processi di qualificazione della spesa e nuove modalità di erogazione in risposta anche ai nuovi dettami legislativi
Servizi per l'integrazione CPA	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero partecipanti	Potenziamento e miglioramento dell' accesso alla struttura sociale centro Polivalente anziani. Integrazione	Introduzione di innovativi processi di accesso e accoglienza al servizio programmazione di momenti aggregativi culturali	Monitoraggio Servizio CON SCHEDE DI GRADIMENTO	Monitoraggio servizio ed introduzione di lavoro di pubblica utilità per anziani

				con progetti tesi ad evitare momenti di demotivazione e conseguenti allo stato di quiescenza	sportivi Cure Termali –		
Anziani Azioni a contrasto della non autosufficienza	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di utenti assistiti	Continuare a garantire i livelli di risposta ai bisogni degli anziani non autosufficienti e le misure di sostegno a quelli fragili, attraverso strumenti innovativi .Adesione al progetto nazionale Inps che prevede azioni a favore della domiciliarietà	HOME CARE PREMIUM (RICHIESTE E ATTIVAZIONE PROGETTI)	Potenziamento e valorizzazione della azioni a supporto del Caregiver .	Monitoraggio dei servizi socio – sanitari con somministrazione e schede di valutazione delle prestazioni

MINORI							
PROGETTO OPERATIVO	**RIFERIMENTO PEG**	**RESPONSABILE**	**INDICATORE**	**OBIETTIVI**	**TARGET 2016**	**TARGET 2017**	**TARGET 2018**
PROGETTI PRIMA INFANZIA LUDOTECA	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di eventi realizzati	Individuazione servizi integrativi per la prima infanzia. Dopo la prima e breve esperienza il servizio è riproposto per n° bambini da 6 a 36 mesi e si realizza presso i locali del Centro Polivalente. Il servizio si propone di supportare le giovani coppie.	Periodo GENNAIO/ DICEMBRE 2016	BABY PARKING Istituzione servizi per la I°infanzia Comunale , presso il Plesso Scolastico M.Polo (Finanziamento Fondi P.A.C.)	Continuità del servizio I°infanzia Scuola M.Polo e Centro Polifunzionale

GESTIONE SERVIZI EMERGENZE PER MINORI - PRONTO INTERVENTO	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di eventi realizzati	Predisposizione e gestione progetti rivolti a minori. Gestione di procedure di avvio nuove unità di offerte residenziali per minori – potenziamento del programma del Servizio Affido	Gennaio /dicembre 2016	GENNAIO – DICEMBRE 2017	MONITORAGGIO e INTRODUZIONE DI ALTRE FORME DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E ALLE FAMIGLIE
DIRITTI DEI MINORI	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di utenti assistiti	L'obiettivo propone di operare per agire sui diritti dei minori. Ricerca sulla violenza di genere tra gli adolescenti. Promozione e collaborazione con le realtà scolastiche del territorio per la realizzazione dei progetti.	Il progetto coadiuva le attività delle scuole e quelle realizzate dall'Ente presso il Centro Polifunzionale	Supporto alle famiglie straniere con minori riconosciuti. Rapporto tra servizi e autorità giudiziaria. Contrasto violenza di genere sui giovani. Educazione alla legalità. Supporto ai percorsi di tutela: minori famiglie	Supporto alle famiglie straniere con minori riconosciuti. Rapporto tra servizi e autorità giudiziaria. Contrasto violenza di genere sui giovani. Educazione alla legalità. Supporto ai percorsi di tutela: minori famiglie

CENTRO DI AGGREGAZIONE - SERVIZI CENTRO POLIFUNZIONALE MINORI	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di utenti partecipanti	Progetto a sostegno delle famiglie meno abbienti per supporto scolastico attività ludico-aggregative(corsi di ballo, musica e teatro)	Gennaio/dicembre 2016	INTRODUZIONE DI in progetto anche di attività sportive .Somministrazione scheda di gradimento del servizio agli utenti per apportare eventuali modifiche al progetto	Ripetizione del servizio .
GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI- Informagiovani - biblioteca	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di utenti partecipanti	Orientamento e supporto alla costruzione di una vita lavorativa e delle esperienze formative dei giovani anche in una sperimentale funzione di affiancamento e stimolo alla creazione di impresa fungendo anche da facilitatore nella ricerca di fondi per	FAVORIRE SPAZI IN CUI GIOVANI COADIUVATI DAGLI EDUCATORI SI INCONTRANO E SI CONFRONTANO RECIPROCAMENTE. Attivazione servizio civile	CREARE PUNTI DI ASCOLTO PER E CON I GIOVANI ATTIVANDO LABORATORI DI TEATRO, MUSCIA, FOTOGRAFIA DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE WEB-ISTITUZIONE FORUM DEI GIOVANI	IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI CON SERVIZIO CIVILE/ GARANZIA GIOVANI

				l'avvio di nuove attività – Promuovere azioni di IN-FORMAZION E mirate			
EURODESK	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di utenti partecipanti	COMUNITAR IO Europeo per lo sviluppo delle politiche comunitarie giovanili	Gennaio /dicembre 2016	1 Gennaio 31 Dicembre 2017	RIPETIZIONE DEL SERVIZIO

SCUOLA

PROGETTO OPERATIVO	RIFERIMENTO PEG	RESPONSABILE	INDICATORE	OBIETTIVI	TARGET 2016	TARGET 2017	TARGET 2018
SCUOLA E FORMAZIONE	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di utenti partecipanti	Mantenere un'elevata qualità dei servizi integrativi scolastici(mensa, trasporto, assistenza educativa) .Garantire il diritto allo studio attraverso forme di finanziamento regionali e comunali. Garantire diritto allo studio ai diversamente abili.	Contatti con le scuole e sostenerne le esigenze di realizzazione di attività formative – Partecipazione protocolli di intesa per la realizzazione di progetti educativo-formativi – Partecipazione alunni alla manifestazione internazionale del Giffoni Film Festival. Supporto nel trasferimenti. Partecipazione alla costruzione del Parco	Contatti con le scuole e sostenere le esigenze di realizzazione di attività formative – Partecipazione protocolli in intesa per la realizzazione di progetti educativo – formativi- Partecipazione alunni alla manifestazione internazionale del Giffoni Film Festival Parco dell'arte scuola Media Fresa – Pascoli. Garantire l'assistenza specialistica a	Contatti con le scuole e sostenere le esigenze di realizzazione di attività formative – Partecipazione protocolli in intesa per la realizzazione di progetti educativo – formativi- Partecipazione alunni alla manifestazione internazionale del Giffoni Film Festival. Progetto – Scuola in biblioteca.

					dell'arte – scuola Media.	supporto delle attività didattiche attraverso i progetti finanziati dal Piano di zona .	
BIBLIOTECA	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di utenti partecipanti	Rendere attivo il servizio biblioteca comunale, potenziandone il ruolo di rilevanza socio-culturale. Sostenere il progetto informa giovani in sinergia con l'assessorato alle politiche sociali-garantendo la fruibilità della struttura. Rafforzare la funzione civile e culturale del servizio Bibliotecario pubblico in Nocera Superiore	**Promozione libro e lettura. Aumentare l'offerta di iniziative culturali – Incontri con autori – momenti – Incontri estivi di lettura-teatro e recitazione. Mostra Forografica**	Trasferimento Archivio Storico Comunale Promuovere iniziative formativo – culturali in collaborazione con le associazioni del territorio, per garantire la frequenza scolastica. Garantire l'ass. specialistica nella scuola attraverso progetti del Piano di Zona.	Conservazione e catalogazione dell'Archivio Storico Comunale . Implementare i servizi esistenti con incontri di lettura. Incentivare il prestito librario.

REGOLAMENTI

OBIETTIVO OPERATIVO	RIFERIMENTO PEG	RESPONSABILE	INDICATORE	OBIETTIVI	TARGET 2016	TARGET 2017	TARGET 2018
Adeguamento e/o adozione di regolamenti di compartecipazione al costo di servizi socio – sanitari	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	Azioni svolte	Adozione e/o Adeguamenti alla normativa vigente dei regolamenti in campo socio – sanitario che	Ricognizione Normative esistenti e proposta regolamenti di riferimento-	Condivisione proposta Regolamenti Approvazione	Esecuzione Regolamenti

				utilizzano ISEE			
Attività' Creazioni di un punto controllo ISEE	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	Azioni svolte	Controlli ISEE attraverso l'adeguamento della nuova normativa in materia e l'estinzione dell'attività di controllo tutte le prestazioni sociali dei Servizi alla Persona	Adeguamento formativo ed operativo alla nuova normativa con attività di supporto ed altri servizi	Mantenimento Standard di attività di controllo in essere	Mantenimento Standard di attività di controllo in essere

CULTURA

OBIETTIVO OPERATIVO	RIFERIMENTO PEG	RESPONSABILE	INDICATORE	TARGET 2016	TARGET 2017	TARGET 2018
Promozione e diffusione della cultura attraverso realizzazioni di eventi e spettacoli	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di eventi realizzati	Promozione della cultura - Presentazione libri e opere in collaborazione con	Istituzione del PREMIO LETTERARIO -Incontri letterari –	PREMIO LETTERARIO EVENTI CULTURALI Istituzione del

teatrali e musicali				case editrici . Convegni e mostre di opere d'arte	Lezioni culturali in relazione al territorio- Eventi -	caffe letterario
Promozione dell'archeologia e partecipazione alla Borsa archeologica del turismo	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	numero di eventi realizzati	Lezioni di archeologia – Giornata dell'archeologia con visite guidate ai siti del territorio – Predisposizione protocollo d'intesa per la gestione , dei siti archeologici, della pulizia e manutenzione degli stessi ,fruibilità e accesso per flussi turistici (anche in relazione dell'evento del Giubileo che comprende percorsi anche sul nostro territorio)- Perfezionamento della procedura "Patto di Amicizia " sottoscritto con il Comune di Pompei per scambi culturali e archeologici .	Seminari di cultura storica (lezioni di archeologia)- Realizzazione di materiale promozionale dei beni archeologici del territorio al fine di una giusta valorizzazione e promozione del patrimonio e della cultura storica del territorio comunale .	Realizzazione delle edizioni annuali di giornate dedicate all'Archeologia – lezioni e visite guidate – Predisposizione di progetti di interventi sul territorio atti a creare indotti economici per le realtà commerciali . Richieste di contributi Regionali e Statali a supporto del progetto .
Valorizzazione e istituzionalizzazione	Area Sociale	Area Sociale	numero di eventi realizzati	Antica festa del Majo- edizione	-Antica Festa del majo	Riproposizione degli eventi degli

delle tradizioni religiose e popolari del territorio				annuale del Concorso Internazionale Madonnari La salata – Festività dell'Assunta – Cultura religiosa e folklore - Feste Religiose	-Concorso Internazionale Madonnari -La salata -festività dell'Assunta – Feste religiose – Predisposizione progetti ,per gli eventi di maggiore importanza da sottoporre alla Regione Campania per il riconoscimento di eventuali risorse finanziarie atti a sostenere i costi .	anni precedenti in quanto edizioni annuali -

SPORT

OBIETTIVO OPERATIVO	RIFERIMENTO PEG	RESPONSABILE	INDICATORE	TARGET 2016	TRAGET 2017	TARGET 2018

Promuovere le attività sportive per favorire la diffusione di corretti stili di vita e di benessere psico – fisico dei cittadini	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	Numero partecipanti	Favorire la pratica sportiva ampliando l'offerta scolastica destinata all'educazione motoria. Attivazioni di azioni rivolte alla formazione della pratica sportiva delle persone con disabilità in collaborazione con il Centro Polivalente	Costituzione **Consulta dello Sport**	Rendere fruibili tutte le strutture sportive -palestre
Promozione e diffusione dello sport	Area Sociale	Responsabile Area Sociale	Numero partecipanti	Rimuovo convenzione per la gestione ed uso di campi di calcio comunali attraverso gara	**Progetto Sport in piazza** – organizzazione di esibizioni e di attività di formazione sportive nelle varie piazze del territorio in collaborazione con le associazioni sportive .	Ripetizione dei progetti annuali di promozione sportiva .Incentivare **lo sport in classe,** supportando gli istituti che non hanno in uso palestre con il trasporto presso altre palestre .

1.2 . Sostenibilità ambientale

Gli obiettivi strategici collegati all'area tematica Sostenibilità Ambientale sono:

- Raccolta Differenziata.

La Raccolta Differenziata del Comune di Nocera Superiore presenta i seguenti valori relativi ad indicatori di raccolta differenziata :

- Frazione di raccolta differenziata totale: 5.689.078 kg = 67,38 %;

- Frazione raccolta indifferenziata totale: 2.753.560 = 32,62%;

- Quantità pro-capite annuale di rifiuti: 346,35 kg/abitante (24.376 abitanti al 31/12/2015);

- Quantità Kg rifiuti complessivamente raccolti: 8.442.688 kg.

Nel corso del 2016 si attueranno specifici obiettivi per incrementare il valore di raccolta differenziata rispetto al 2015. Gli obiettivi previsti per il 2016 sono:

- diffusione di compostiere: si prevede di distribuire un maggior numero di compostiere per diminuire la frazione di umido raccolto con un miglioramento della quantità pro - capite annuale di rifiuti oltre al vantaggio dell'immediato riciclaggio dell'umido;
- attivare campagne di comunicazione per stimolare la cittadinanza ad un corretto deposito dei rifiuti in modo da aumentare la frazione di raccolta differenziata;

- Installazioni di postazioni per la raccolta di materiale CONAI in modo da aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			
OBIETTIVI	**TARGET/BENEFICI**		**DEADLINE**

REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	RESPONSABILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA E MIGLIORAMENTI NELLA RACCOLTA RIFIUTI		2016
RACCOLTA DIFFERENZIATA	AUMENTO >= 2%		2016
EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E RACCOLTA	OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO		2016
SERVIZIO RACCOLTA DEGLI OLII ESAUSTI	ATTIVAZIONE SERVIZIO		2016
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	INCREMENTO PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA		2016

2. Sviluppo Economico

L'obiettivo strategico collegato all'area tematica *Sviluppo Economico* è:

- Valorizzazione dei Beni Comunali.

La ***Valorizzazione dei Beni Comunali*** è un'azione tesa alla riconversione del territorio avente oggetto la riqualificazione del verde pubblico, del patrimonio comunale e delle aree archeologiche.

La Valorizzazione dei Beni Comunali si sostanzia in:

- Manutenzione e riqualificazione aree urbane;

- Valorizzazione palazzi storici;

- Valorizzazione area archeologica.

Si precisa, inoltre, che nel 2016 dovrà essere approvato il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) che sarà redatto in modo da tener conto del progetto di riqualificazione del territorio.

DECORO URBANO

OBIETTIVO OPERATIVO	RIFERIMENTO PEG	RESPONSABILE	INDICATORE	TARGET 2016	TARGET 2017	TARGET 2018	BUDGET
Piazzetta Filauro: riqualificazione della fontana davanti alla Stazione ferroviaria con concorso di idee	AREA TECNICA LLPP E MANUTENZIONE	PATRIMONIO	Cantierizzazione	Esecuzione lavori	Manutenzione (RESPONSABILE LLPP)	Riqualificazione Piazza (RESPONSABILE LLPP)	€20.000,00
Manutenzione aree a verde delle rotatorie: bando per gestione volontaria	AREA TECNICA LLPP E MANUTENZIONE	AREA TECNICA LLPP E MANUTENZIONE	Numeri di aree date in gestione (OBIETTIVO CONDIZIONATO DALLA RISPOSTA DELLA CITTADINANZA)	Manifestazione di interesse e assegnazione delle aree in gestione	Manutenzione AREE	Manutenzione AREE	A CARICO DEI PRIVATI
Installazione chioschi su aree comunali	AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E SUAP	AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E SUAP/S.O. PATRIMONIO	Numero di chioschi (OB. CONDIZIONATO DALLA RISPOSTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI)	Atto di indirizzo e manifestazione di interesse	Individuazione nuove AREE	Controllo e riscossione canoni (AREA URBANISTICA E SUAP/ AREA FINANZIARIA)	ENTRATA PER L'ENTE
€20.000,00							

PALAZZI STORICI

OBIETTIVO OPERATIVO	RIFERIMENTO PEG	RESPONSABILE	INDICATORE	TARGET 2016	TARGET 2017	TARGET 2018	BUDGET
Acquedotto medievale piazza Mazzini.	AREA TECNICA LLPP E MANUTENZIONE	AREA TECNICA LLPP E MANUTENZIONE	**ACQUIISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE**	Atto di cessione volontaria	Valorizzazione	Valorizzazione	

ARCHEOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO	RIFERIMENTO PEG	RESPONSABILE	INDICATORE	TARGET 2016	TARGET 2017	TARGET 2018	BUDGET
Lavori di copertura scavi parco archeologico	AREA TECNICA LLPP E MANUTENZIONE/ S.O.PATRIMONIO	PATRIMONIO	Realizzazione del progetto	Attività di progettazione	Esecuzione lavori	Manutenzione	€30.000,00
€30.000,00							

PATRIMONIO

OBIETTIVO OPERATIVO	RIFERIMENTO PEG	RESPONSABILE	INDICATORE	TARGET 2016	TARGET 2017	TARGET 2018	BUDGET
Revisione e controllo inventario 2009	PATRIMONIO	PATRIMONIO	Numero di immobili verificati	Completare attività di revisioni immobili disponibili	Attività di revisione immobili indisponibili	Attività di revisioni immobili demaniali	€5.000,00
Accatastamenti	PATRIMONIO	PATRIMONIO	Numero di beni Accatastati	accatastamento ex asilo nido c.so Matteotti	Accatastamento altri beni	Accatastamento altri beni	€20.000,00
Alienazione alloggi ERP	PATRIMONIO	PATRIMONIO	Numero di contratti verificati e stipulati ex novo	Complettare verifica contratti ed avvio piano di vendita	Vendita	Vendita	ENTRATA PER L'ENTE
€25.000,00							

2. PROGETTI INNOVAZIONE

2.1. Il Network

Il Comune di Nocera Superiore negli anni scorsi ha realizzato un significativo investimento sulla realizzazione di una rete WAN in fibra ottica per permettere il collegamento degli edifici scolastici e delle sedi remote al palazzo di Città. Tale rete WAN è stata utilizzata a supporto del sistema di videosorveglianza urbana ma non è stata utilizzata appieno per i collegamenti degli edifici scolastici e per razionalizzare delle spese per le linee di comunicazione. Ogni istituzione scolastica, infatti, nel corso degli anni ha installato una linea internet autonoma i cui costi sono a carico del Comune di Nocera Superiore.

L'infrastruttura di rete LAN del Palazzo di Città è realizzata nel 2002 ed oggi non è più in grado di supportare in modo affidabile le recenti disposizioni legislative in termini di Codice dell'Amministrazione Digitale.

Le attività che verranno sviluppate sono:

2.1.1 Razionalizzazione dei collegamenti dati:

a. Utilizzando la rete WAN in fibra, ci si propone di razionalizzare i costi di comunicazione dell'Ente rendendo disponibile il collegamento ad internet del Comune di Nocera Superiore, potenziato nel 2015, alle istituzioni scolastiche le connessioni ad internet.

2.1.2 Erogazione dei servizi di sicurezza centralizzati:

a. Centralizzare la gestione della sicurezza dell'intera rete presso il CED attraverso l'installazione di apparati di Conten-filtering, di monitoraggio della rete e Antivirus centralizzato.

2.2. Processo di produzione e pubblicazione delle Determine e Delibere in modalità digitale

Il Comune di Nocera Superiore si è dotato dei software necessari alla gestione documentale digitale per poter assolvere agli obblighi normativi derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Tutte le Aree sono dotate del software di gestione documentale ed utilizzato la scrivania virtuale per ricevere in formato digitale di documenti dal Protocollo. Il software di gestione documentale è perfettamente integrato al sistema di gestione della Ragioneria. Nel corso del 2016 verrà attivato il processo di produzione, gestione e pubblicazione delle Determine e delle Delibere.

ASSESSORATO: Sindaco	Servizio Omogeneo Sistemi Informativi	AREE coinvolte : Tutte

OBIETTIVO OPERATIVO	RIFERIMENTO AL PEG	AREE COINVOLTE	INDICATORE	VALORE AL 2016	TARGET 2016	TARGET 2017	TARGET 2018
Ristrutturazione Infrastruttura ICT		**Tutte**	N. Server gestiti in sicurezza (q.tà)	4	5	6	7
			N. PC gestiti in sicurezza (%)	50%	60%	100%	100%
Erogazione dei servizi	Piano cofinanziato da altri enti pubblici: quota fondi comunali	**Area Affari Generali; Area Economica – Finanziaria – Tributi – Economato – Patrimonio; Area Polizia Locale**	N. servizi completi erogati via web	10	15	Tutti	Tutti
Back office e produttività	Piano cofinanziato da altri enti pubblici: quota fondi comunali	**Tutte**	Definizione dei workflow delle procedura (%)	20%	30%	80%	100%
Interoperatività e cooperazione applicativa	Piano cofinanziato da altri enti pubblici: quota fondi comunali	**Tutte**	Sistemi software resi interoperabili	5%	10%	50%	100%

2.2 REDAZIONE DEL PUC

L'amministrazione si pone l'obiettivo di dotarsi di un nuovo Piano Urbanistico Comunale, al fine di adeguarsi alle prescrizioni di cui alla legge regione Campania n. 35 del 1987 all' art. 3 comma 2 ed uniformarsi alla disciplina del PUT (piano urbanistico territoriale), e nel rispetto della legge regionale 16/2004.

PIANO URBANISTICO COMUNALE							
OBIETTIVO OPERATIVO	**RIFERIMENTO PEG**	**RESPONSABILE**	**INDICATORE**	**OBIETTIVI**	**TARGET 2016**	**TARGET 2017**	**TARGET 2018**
Redazione della proposta preliminare di Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto preliminare ambientale (documento di scoping)	**Area Urbanistica Ecologia Cimiteriale SUAP**	**Responsabile dell'Area Urbanistica**	**Grado di completamento delle attività**	Definizione delle analisi preliminari, dal punto di vista edilizio, urbanistico, vincolistico, storico-culturale, paesaggistico, ambientale, geo-morfologico, socio-economico, e loro prima valutazione ed interpretazione per la definizione di una proposta preliminare di piano, corredata del rapporto preliminare (documento di scoping nel processo di VAS).	1) Redazione e presa d'atto in giunte della proposta preliminare di Puc (Fase conclusa nel dicembre 2015)	-	-

Processo di partecipazione per la Valutazione Ambientale Strategica ed approvazione della proposta preliminare di Puc e del Rapporto preliminare ambientale	**Area Urbanistica Ecologia Cimiteriale SUAP**	**Responsabile dell'Area Urbanistica**	**Numero partecipanti**	Consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, mediante attivazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica previsto dal D.Lgs. n.152/2006; consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché della cittadinanza; valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli Sca e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dalla cittadinanza. Approvazione della proposta preliminare di Puc.	1) Consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale, con il Pubblico Interessato e con la Cittadinanza 2) Approvazione della proposta preliminare di Puc e del Rapporto preliminare ambientale (Fase conclusa nel marzo 2016)	-	-
Redazione della proposta definitiva di Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale	**Area Urbanistica Ecologia Cimiteriale SUAP**	**Responsabile dell'Area Urbanistica**	**Grado di completamento delle attività**	Definizione della proposta definitiva di PUC corredata dal Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della Vas-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali	1) Definizione della proposta definitiva di Puc (Luglio 2016) 2) Definizione del Rapporto Ambientale (luglio 2016)	-	-

				previsioni attuative			
Processo di approvazione della proposta definitiva di Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale	**Area Urbanistica Ecologia Cimiteriale SUAP**	**Responsabile dell'Area Urbanistica**	**Grado di completamento delle attività**	Attivare il processo di approvazione come definito dalla L.R.16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione	1) Adozione della proposta definitiva di Puc e del Rapporto Ambientale in giunta (luglio 2016) 2) Pubblicazione della proposta definitiva di Puc ed è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano o variante. (luglio-agosto 2016) 3) La Giunta comunale valuta e recepisce le	1) Il piano viene approvato dal Consiglio Comunale ed è pubblicato contestualmente nel Burc e sul sito web dell'amministrazione (gennaio 2017)	-

					osservazioni al piano. (settembre-ottobre 2016) 4) Il piano adottato, integrato con le osservazioni, è trasmesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. (ottobre 2016)		
Redazione ed approvazione del Regolamento Edilizio ed Urbanistico Comunale	**Area Urbanistica Ecologia Cimiteriale SUAP**	**Responsabile dell'Area Urbanistica**	**Grado di completamento delle attività**	Definizione dei contenuti del Regolamento Edilizio ed Urbanistico Comunale ed approvazione	1) Redazione del Regolamento Edilizio ed Urbanistico Comunale (luglio 2016) 2) Adozione, contestuale con il Piano	1) Approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento Urbanist	

					Urbanistico Comunale, del Regolamento Edilizio ed Urbanistico Comunale (luglio 2016) 3) Pubblicazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale ed è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni. (luglio-agosto 2016)	ico ed Edilizio Comunale (gennaio 2017)	

3. MIGLIORAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione, insediatasi nel Luglio 2014, ha come proposito la trasformazione positiva di varie attività, sia di impatto sociale che di rilevanza interna.

Nello specifico sono in avanzamento i seguenti progetti derivanti da adeguamenti di disposizioni di legge o da idee di sviluppo per la cittadinanza:

3.1. Piano formazione

Per agevolare lo svolgimento delle funzioni, l'ente ha inteso proporre costantemente corsi di formazione inerenti a novità legislative che coinvolgono le varie aree e che riguardano materie e discipline in continua evoluzione quali l'anti corruzione, la trasparenza, i controlli interni ecc.

3.2. Mappatura dei Processi.

Il processo è un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo. La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. Essa consente l'elaborazione del catalogo dei processi. In conclusione, la mappatura dei processi è la metodologia che da la possibilità di valutare l'impatto dei

processi e di conseguenza dei procedimenti amministrativi correlati al rischio, così come previsto dalle direttive dell'ANAC in applicazione della legge anticorruzione (190/2012).

3.3. Protezione civile

L'attività sarà rivolta ad approvare il nuovo Piano di protezione civile e a formalizzare tutti gli atti per il reclutamento e la formazione del personale volontario le quali rappresentano risorse umane fondamentali per lo svolgimento di tale attività che altrimenti non potrebbe essere adeguatamente effettuata stante la carenza di personale dell'ente.

3.4. Repressione abbandono rifiuti

L'amministrazione ha intenzione di combattere l'abbandono sciagurato dei rifiuti da parte della cittadinanza irresponsabile. A tal fine la polizia locale sta predisponendo un piano di monitoraggio del territorio per sanzionare il deposito irregolare di rifiuti.

3.5. Riordino e ricognizione tecnico – amministrativo del cimitero

Si rende necessario operare un riordino ed una ricognizione sia delle attività amministrative che di quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero al fine di migliorare la fruizione dei servizi cimiteriali da parte degli utenti.

3.6. Anticorruzione e trasparenza

Con la deliberazione di G.M. n. 45 del 28 gennaio del 2016 l'amministrazione comunale ha approvato il *Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza2016-2018.*

Il primo dà attuazione alle disposizioni di cui alla legge 190/2012 disciplinante la normativa anticorruzione, che si pone come obiettivo di:

a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
b) prevedere, per tali attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
c) prevedere obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione;
d) monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti previsti dalla legge e dai regolamenti;
e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti;
f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge.

Il secondo, collegato al Piano anticorruzione, in adempimento del d.lgs. 33/2013, ha l'obiettivo di rendere più trasparente l'azione amministrativa garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti dalla normativa nazionale ed internazionale.

Tale programma individua per il prossimo triennio:

a) gli obiettivi finalizzati a dare piena attuazione al principio di trasparenza;
b) le finalità degli interventi atti a sviluppare la cultura dell'integrità e della legalità;

c) gli *stakeholder* interni ed esterni interessati agli interessi previsti;

d) settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità;

e) i tempi di attuazione delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

MIGLIORAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE						
Obiettivo operativo	**Riferimento al PEG**	**Area e/o Servizio Omogeneo Responsabile**	**Indicatore**	**Target al 2016**	**Target al 2017**	**Target al 2018**
Piano formazione	Capitolo 230	Segretario Generale Servizio omogeneo Risorse umane	Fase di completamento	Analisi dei bisogni formativi ai fini L. 190/2012. Organizzazione corsi di formazione in house.	Analisi efficace e nuovi fabbisogni formativi	Aggiornamento Piano Fabbisogno formativo
Mappatura dei processi	Attività interna	Tutte le Aree e Servizi Omogenei	Fase di completamento	Avvio procedure	Completamento	Implementazione e consolidamento delle nuove procedure.
Protezione civile	50002 - AREA POLIZIA MUNICIPALE	Area Polizia Municipale	Fase di completamento	Approvazione regolamento e inizio formazione del gruppo volontariato	Completamento	Aggiornamento

Repressione abbandono rifiuti	Attività interna	Area Polizia Municipale	Contravvenzioni	Inizio attività	Completamento	Aggiornamento
Ricognizione e riordino banca dati patrimonio	50050 - SERVIZIO OMOGENEO PATRIMONIO ED AREE ARCHEOLOGICHE	Servizio omogeneo patrimonio	Completamento	100% cespiti censiti	Realizzazione banca dati informatica	Valorizzazione
Anti corruzione e trasparenza	Attività interna supportata dal nucleo di valutazione	Tutte le aree / nucleo di valutazione	"Bussola della trasparenza"	Implementazione pubblicazioni su sito istituzionale	Consolidamento attività	Aggiornamento

Piano Performance 2016 – 2018

Obiettivi Aree e Servizi Omogenei

OBIETTIVO		Periodo di riferimento		INDICATORE	TARGET
		INIZIO	FINE		
OBIETTIVI RELATIVI ALLA QUALITA'	Analisi e mappatura dei processi amministrativi/gestionali	2016	2018	Mappa processi	Fase preparatoria. Scelta processi da mappare. Mappatura 1° gruppo sperimentale di processi entro il 31 dicembre 2016. Mappatura 2° gruppo di processi entro il 31 gennaio 2018. Mappatura restanti processi entro il 31 dicembre 2018
	Revisione standard di qualità dei servizi al pubblico (stato di attuazione della mappatura dei servizi al pubblico, associazione della mappatura dei servizi agli standard di qualità, definizione/revisione standard di qualità per i servizi al pubblico, pubblicazione standard di qualità)	2016	31 dicembre 2016 31 gennaio 2018	Approvazione/revisione standard di qualità dei servizi al pubblico	Revisione standard di qualità per tutti i servizi al pubblico erogati dalle strutture amministrative del Comune entro il 31 dicembre 2016. Revisione standard adottati entro il 31 gennaio 2018.
	Rilevazione qualità percepita (customer satisfaction).	2016	31 dic. 2016 31 gen. 2018	Customer satisfaction per ciascuno dei servizi erogati al pubblico	Customer satisfaction per alcuni servizi al pubblico erogati dalle strutture amministrative del Comune entro il 31 dicembre 2016. Nuova rilevazione su tutti i servizi al pubblico entro il 31 gennaio 2018
OBIETTIVI RELATIVI ALLA TRASPARENZA	Processo di implementazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018	2016	2018	Coinvolgimento stakeholder interni ed esterni ai fini della trasparenza	Azioni di coinvolgimento degli stakeholder ai fini della trasparenza
	Pubblicazione dati richiesti	2016	Secondo il Programma triennale per la	Presenza dati richiesti sul sito web del Comune nelle apposite sezioni-	Presenza dati richiesti sul sito web del Comune nelle apposite sezioni-sottosezioni. Rendicontazione al 15

			trasparenza 2016-2018	sottosezioni	dicembre 2016
	Individuazione ulteriori iniziative di trasparenza (analisi contributi pervenuti in materia dagli stakeholder ed eventuale individuazione di ulteriori dati da pubblicare)	2016	31 dicembre 2016 31 gennaio 2017	Individuazione dati ulteriori da pubblicare e/o ulteriori iniziative di trasparenza	Individuazione dati ulteriori da pubblicare e/o ulteriori iniziative di trasparenza entro il 31 dicembre 2016. Revisione Programma trasparenza entro il 31 gennaio 2017
	Monitoraggio/rendicontazione esiti attuazione misure di trasparenza	2016	15 dic. 2016 15 dic. 2017	Rendicontazione attività svolte in materia di trasparenza	Relazione sull'attività svolta entro il 15 dicembre 2016. Relazione sull'attività svolta nel 2017 entro il 15dicembre 2017.
OBIETTIVI RELATIVI ALL'INTEGRITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Processo di implementazione del Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018.	2016	2018	Coinvolgimento stakeholder interni ed esterni ai fini della prevenzione della corruzione	Azioni di coinvolgimento degli stakeholder ai fini della prevenzione della corruzione.
	Individuazione / revisione aree di rischio	2016	31 dic.2016 31 dic.2017	Revisione aree di rischio	Aree di rischio individuate/revisionate entro il 31 dicembre 2016. Revisione, all'esito dell'applicazione/del monitoraggio, entro il 31 dicembre 2017
	Individuazione/revisione grado di rischio delle attività a rischio di corruzione	2016	31 dic.2016 31 dic. 2017	Revisione grado di rischio	Grado di rischio individuato/revisionato entro il 31 dicembre 2016. Revisione, all'esito dell'applicazione/del monitoraggio, entro il 31dicembre 2017
	Individuazione/revisione misure di prevenzione della corruzione	2016	31 dic. 2016 31 dic. 2017	Revisione misure di prevenzione della corruzione	Misure di prevenzione della corruzione individuate/revisionate entro il 31 dicembre 2016. Revisione, all'esito dell'applicazione/del monitoraggio, entro il 31 dicembre 2017.
	Attuazione Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018	2016	2018	Misure di prevenzione previste nel Piano, attuate.	Attuazione misure di prevenzione previste nel Piano, secondo le cadenze fissate
	Monitoraggio/rendicontazione esiti attuazione misure di prevenzione previste dal Piano di prevenzione della corruzione 2016 - 2018	2016	15 dic. 2016 15 dic. 2017	Rendicontazione attività svolte in materia di prevenzione della corruzione	Relazione sull'attività svolta entro il 15 dicembre 2016. Relazione sull'attività svolta nel 2017 entro il 15 dicembre 2017

INDICATORI DI PEG

Si riportano di seguito gli indicatori di P.E.G. in base ai quali verranno misurate le performances delle varie Aree di gestione e Servizi Omogenei Comunali.

La performance organizzativa generale verrà misurata assumendo come base la capacità del settore assegnatario (Area/S.O.) di saturazione dell'impiego delle risorse assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione varato dalla Giunta Comunale.

Particolare osservazione verrà posta ai seguenti indicatori specifici:

SERVIZIO/AREA GESTIONE	INDICATORI MONITORATI	RIFERIMENTO PEG
10020 - AREA POLIZIA MUNICIPALE	INCREMENTO ENTRATE	266 E PROVENTI VIOLAZIONI CODICE STRADA ACCERT. CON STRUM. ELETTRONICI ART. 142 CDS
		395 E PROVENTI PARCHEGGI
		341 E PROVENTI VIOLAZIONI CODICE STRADA ART. 208
10140 - AREA AFFARI GENERALI	INCREMENTO ENTRATE	320 E RILASCIO CARTE DI IDENTITA'
10150 - SERVIZIO OMOGENEO AVVOCATURA	RIDUZIONE DEBITI FUORI BILANCIO EX-ART. 192 C. 1 LETT. A) TUEL	12580 S ONERI STRAORDINARI SERV.GENERALI
20000 - AREA ECONOMICA FINANZIARIA	INCREMENTO ENTRATE	483 E RECUPERO CREDITI FISCALI
20010 - AREA ECONOMICA FINANZIARIA	INCREMENTO ENTRATE	85 E LOTTA ALL'EVASIONE TARSU
		60 E I.C.I. ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI - LOTTA ALL'EVASIONE
30000 - AREA LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE	ATTUAZIONE OOPP	PIANO OOPP
30004 - AREA URBANISTICA - ECOLOGIA - CIMITERIALE - SUAP	ISOLA ECOLOGICA	11980 S COMPLETAMENTO ISOLA ECOLOGICA E REL. AMPLIAMENTO
30011 - AREA URBANISTICA - ECOLOGIA - CIMITERIALE - SUAP	INCREMENTO ENTRATE PER RAZIONALIZZAZIONE DELLE CONCESSIONI	450 E ILLUMINAZIONE VOTIVA
		499 E RIMBORSO DA PRIVATI SPESE DI TUMULAZIONE
70000 - SERVIZIO OMOGENEO PATRIMONIO ED AREE ARCHEOLOGICHE	PROGRAMMA DISMISSIONI	15509 E PROVENTI VENDITA IMMOBILI COMUNALI

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO GENERALE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

21 APR. 2016

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 6 MAG. 2016

Dalla Residenza Municipale 21 APR. 2016

Il messo comunale

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.-

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

21 APR. 2016

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 21 APR. 2016

Il Segretario generale